



---

**Comunicato stampa con invito**

20 agosto 2013

## **Grandiosi ma pericolanti, i tigli del viale della Chiesa dei Cappuccini vanno sostituiti.**

La Città di Mendrisio invita la stampa e la popolazione in occasione del primo intervento che si terrà il prossimo 26 agosto alle 11:00

### **Misure d'urgenza**

Due filari di dieci tigli ciascuno costituiscono il suggestivo viale alberato di proprietà dell'Ente ospedaliero cantonale, che conduce alla Chiesa dei Cappuccini di Mendrisio. Un luogo storico, bucolico, che ora necessita di una sistemazione radicale.

Grazie infatti alla squadra esterna del verde pubblico, alla quale è affidata la cura del sedime, e ai professionisti recentemente interpellati per una perizia sullo stato di salute dei tigli, è stato accertato l'irreparabile degrado dell'alberatura.

Tutte le parti coinvolte - l'Ente ospedaliero cantonale, l'Autorità comunale e il Consiglio parrocchiale - si sono quindi convinte a intervenire e con una certa urgenza: i venti alberi saranno necessariamente abbattuti nelle prossime settimane.

Preso la difficile decisione, è già programmato il ripristino del viale mantenendo la sua essenza, ossia trapiantando nuovi tigli.

I costi dell'intera operazione, stimati intorno ai 35mila franchi, sono sostenuti dall'Ente ospedaliero cantonale.

### **Il primo intervento**

Quattro sono attualmente gli alberi che destano maggiori preoccupazioni. Un rischio per la sicurezza di tutti e soprattutto dei bambini che frequentano il parco giochi sul prato adiacente al viale. Un ulteriore motivo per abbatterli entro la fine delle ferie estive e l'inizio del nuovo anno scolastico. Il taglio dei tigli sarà ultimato nelle settimane successive.

Considerato l'interesse che l'argomento ha già suscitato a livello pubblico e privato, la Città di Mendrisio desidera coinvolgere sia la stampa sia la popolazione durante il primo intervento previsto il giorno di **lunedì 26 agosto 2013 alle 11:00, presso il viale della Chiesa dei Cappuccini a Mendrisio.**

Per l'occasione saranno presenti i periti delle ditte Oikos 2000 ed ECO 2000 insieme a Carlo Croci, sindaco della Città di Mendrisio e David Mutti, responsabile del verde pubblico.

### **Il ripristino del viale**

Entro il termine della stagione vegetativa (tardo autunno) saranno messi a dimora venti nuovi tigli con la circonferenza del tronco di circa 35-40 centimetri e il castello a un'altezza dal suolo di circa 2,5 metri.

Nel frattempo, l'Ufficio tecnico comunale, unitamente all'Ente ospedaliero cantonale e alla ditta forestale ECO 2000, sta valutando la possibilità di impiantare alberi di dimensioni maggiori. In tal caso, la Città di Mendrisio si assumerebbe il maggior costo.

La decisione di trapiantare la stessa specie arborea è scaturita dopo un'attenta valutazione. Il tiglio, infatti, risulta particolarmente adatto ai viali alberati, perché ha una buona resistenza all'inquinamento urbano, agli agenti patogeni e ai fenomeni atmosferici (vento); tollera bene qualsiasi tipo di suolo; sopporta discretamente eventuali ristagni d'acqua e il sale cosparso in inverno; ha un'elevata densità di ombreggiatura (circa il 70-80 per cento); e con una potatura ottimale, mantiene un aspetto naturale, rustico, ornamentale.

### **Questioni di potatura**

Decantate le virtù del tiglio, c'è da chiedersi per quale motivo il viale della Chiesa dei Cappuccini, che conta "soltanto" un centinaio di anni, si trovi oggi in questa situazione.

Il deperimento del viale, ovvero il marciame che ha irrimediabilmente intaccato la corona e il tronco degli alberi, è almeno in parte imputabile al tipo di potatura adottata nella prima metà del secolo scorso. Si tratta di una tecnica detta "a testa di salice" che massimizza l'ombreggiatura, mantiene una chioma compatta e dona agli alberi un aspetto gradevole, ma che oggi si scopre essere fatale per il loro stato di salute.

Per favorire una lunga vita ai nuovi tigli, la squadra del verde pubblico adotterà una potatura più controllata che limiti il loro sviluppo in altezza e mantenga le loro chiome naturali.

### **Lavori collaterali**

Le Aziende industriali di Mendrisio stanno prendendo accordi con l'Ente ospedaliero cantonale per risanare le infrastrutture interrato e l'illuminazione pubblica del viale in maniera coordinata all'estirpazione dei vecchi tigli e al trapianto dei nuovi.